

Morto il notaio Schiantarelli Era ai Riuniti per una caduta

È deceduto giovedì mattina agli Ospedali Riuniti di Bergamo il notaio Franco Schiantarelli. Aveva 59 anni.

Era stato ricoverato in ospedale lunedì scorso dopo una caduta in casa che gli aveva causato un ematoma alla testa. Martedì era entrato in coma. Da oltre un anno il notaio Schiantarelli era in convalescenza per una brutta caduta dalla bicicletta che gli

aveva procurato un trauma cranico.

L'infanzia a Vilminore

Molto noto in città e provincia per la sua attività notarile, Franco Schiantarelli era nato a Bergamo il 27 settembre 1952. I primi anni li aveva trascorsi a Vilminore di Scalve, dove suo padre aveva un'attività. La famiglia si era poi trasferita a Ber-

gamo Alta, in piazza Mercato del Fieno, dove tuttora il notaio Franco abitava con la moglie Cinzia Brigatti, sposata nel 1985, e due figli, Livia e Carlo, studenti universitari.

Da Pavia a Lecco e Bergamo

Franco Schiantarelli si era laureato in Giurisprudenza all'Università di Pavia. Nel 1982 ha cominciato l'attività notarile a

Lecco, per poi trasferire l'ufficio a Bergamo nel 1984. Appassionato di ciclismo e di montagna, tornava spesso in Valle di Scalve e in Valle Seriana, dove pure era molto conosciuto e stimato.

I notai Andrea Letizia e Ernesto Sico, soci insieme a Franco Schiantarelli, con uffici in piazza della Repubblica e a Gandino, ricordano così il collega scomparso: «Piangiamo una persona di grandissima umanità, che ha inteso il notariato come un servizio, una funzione sociale. Era disponibile verso tutti, senza badare all'importanza della persona che chiedeva il suo aiuto. Ha aiuta-

to tante persone che ne avevano bisogno, anche senza nessuna considerazione per l'aspetto economico. Lo ricorderemo come un vero esempio di alti valori morali e professionali».

Professionista stimato

Pier Luigi Fausti, presidente del Consiglio notarile di Bergamo, lo ricorda come un professionista competente e molto stimato, buono e generoso, che si prestava con grande disponibilità per ogni iniziativa.

Di Schiantarelli era stata l'idea di avviare una consulenza gratuita al servizio dei cittadini. Da alcuni anni viene svolta nella sede del Consiglio notari-

le, in viale Vittorio Emanuele: ogni sabato mattina, su appuntamento, vengono ricevute persone che hanno bisogno di chiarimenti in riferimento a delle pratiche.

I funerali lunedì

La salma del notaio Franco Schiantarelli è stata trattenuta in ospedale sino a ieri sera per l'espianto di organi autorizzato dalla famiglia.

I funerali si svolgeranno in Duomo, lunedì mattina alle 10. La salma sarà sepolta nella cappella di famiglia al cimitero monumentale. ■

R. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA